

Sprint di Banca Valsabbina raccolti risparmi per 5 miliardi L'istituto guida le pmi in Borsa e lancia i pagamenti smart



Fondato a metà dell'800, l'istituto bresciano è fortemente legato al territorio. Ha oltre 100mila clienti e, negli ultimi tre anni, ha assunto ben 100 nuovi dipendenti.

Cosimo Firenzani
■ BRESCIA

SOSTENERE lo sviluppo delle pmi in un momento adatto alla crescita: tassi ai minimi storici, mercati azionari favorevoli e ciclo economico positivo. È il piano della Banca Valsabbina, presente con 70 filiali nel Nord Italia (52 in provincia di Brescia) e 561 dipendenti. Nel 2017, la banca ha erogato 600 milioni di euro alla propria clientela e, per il 2018, l'obiettivo è quello di replicare questo risultato. Sul lato dei ri-

sparmi la raccolta totale ha sfiorato i 5 miliardi di euro, mentre il risparmio gestito si sta avvicinando al traguardo del miliardo di euro. Inoltre, Banca Valsabbina ha quasi 8 miliardi di euro di masse gestite, un patrimonio di 382 milioni di euro ed un Cet 1 del 15,17%, coprendo le province di Brescia, Verona, Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Trento, Vicenza, Modena e Padova.

LA BANCA punta tanto sulle pmi sfruttando in particolare le agevolazioni previste dalla legge 662/96 e l'importante accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti, che prevede un *plafond* da 50 milioni di euro a sostegno delle pmi e delle *small o mid cap* innovative. La banca ha anche lanciato da poco un servizio per accompagnare le pmi italiane nel percorso di quotazione in Borsa. La storia di Banca Valsabbina ha origine nel-

la seconda metà dell'800, quando gli abitanti di Vestone e Nozza, due Comuni della Valsabbia, decidono di dar vita a una comune associazione, fondando la «Società di Mutuo Soccorso». Con la delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1949, la Banca ha assunto la denominazione di Banca Cooperativa Valsabbina - Società cooperativa a responsabilità limitata. L'attuale denominazione Banca Valsabbina Spa viene assunta, invece, nel maggio 2005.

Oggi l'istituto bresciano sta vivendo un momento di espansione che consente di presidiare alcune tra le piazze strategiche del panorama economico-finanziario a livello nazionale e caratterizzate da importanti presenze industriali. Negli ultimi 3 anni, infatti, l'Istituto ha assunto oltre 100 dipendenti, con l'obiettivo di fornire un servizio sempre più specializ-

**PRESIDENTE
DELLA
SOCIETÀ**

In alto
**Renato
Barbieri,**
presidente
di Banca
Valsabbina

zato e professionale agli oltre 100mila clienti, 6mila dei quali acquisiti nei soli ultimi 12 mesi. Inoltre, dal punto di vista dell'innovazione tecnologica e digitale, Banca Valsabbina ha sottoscritto un accordo con Satispay, il servizio di *mobile payment* che funziona attraverso una app gratuita, disponibile per qualsiasi smartphone e sistema operativo.

CON SATISPAY è possibile scambiare denaro con i contatti della propria rubrica telefonica, pagare presso esercenti fisici e online convenzionati ed effettuare le ricariche telefoniche. Per gli esercenti fisici e online aderenti al servizio non sono previsti costi di attivazione o canoni mensili ma soltanto una commissione fissa di 0,20 euro per i pagamenti superiori a 10 euro: tutti gli incassi inferiori a questa soglia non hanno alcuna commissione.

20 milioni in finanziamenti per il Piano Industria 4.0

*Iperammortamento al 250% e Superammortamento al 140%:
prestiti per le aziende che vogliono usufruire delle agevolazioni
previste dal piano "Industria 4.0" del Governo*



BANCA VALSABBINA